

CORTE DI APPELLO DI ROMA
III Sezione Penale

La Corte di Appello,

composta dai Sigg. ri Magistrati:

-Dott. E. Mineo	Presidente
-Dott. A. Acerra	Consigliere
-Dott. S. Castagnoli	Consigliere

ORDINANZA DI CORREZIONE DI ERRORE MATERIALE

La Corte, in funzione di Giudice dell'Esecuzione della sentenza della Corte di Appello di Roma in data 31 marzo 2016, contro Lusi Luigi ed altri;

Vista la propria ordinanza in data 10 ottobre 2018, con la quale si sono date disposizioni per l'esecuzione della confisca disposta con sentenza della Corte di Appello di Roma in data 31 marzo 2016, Reg. Gen. 14938/2014, divenuta irrevocabile in data 23 novembre 2017 in relazione a tutti i beni oggetto dei provvedimenti di sequestro preventivo" adottati nel tempo a carico del LUSI Luigi;

Rilevato che per errore di scritturazione, al punto 3 della pagina n.2 ed al punto 1) della pagina n. 4 viene indicato " l'immobile sito in Roma, via Monferrato n. 24, piani 4 e 5 int. 13 censito catastalmente al foglio 1 – particella 572 – subalterno 19, di proprietà TTT srl", mentre si deve intendere "l'immobile sito in Roma, via Monserrato n. 24, piani 4 e 5 int. 13, censito catastalmente al foglio 485 – particella 572 – subalterno 19 di proprietà della TTT srl;"

Ritenuto che occorre procedere alla conseguenziale rettifica;

PQM

Dispone che nella ordinanza 10 ottobre 2018 , al punto 3 della pagina n.2 ed al punto 1) della pagina n. 4 laddove viene indicato " l'immobile sito in Roma, via Monferrato n. 24, piani 4 e 5 int. 13 censito catastalmente al foglio 1 – particella 572 – subalterno 19, di proprietà TTTsrl", deve invece si deve intendere "l'immobile sito in Roma, via Monserrato n. 24, piani 4 e 5 int. 13, censito catastalmente al foglio 485 – particella 572 – subalterno 19 di proprietà della TTT srl;"

Il presente provvedimento viene allegato a quello corretto; si dispone la comunicazione al Nucleo Polizia Economico –Finanziaria Roma ed al Custode Giudiziario.

Roma 24 ottobre 2018

Il Presidente est.
Dr. Ernesto Mineo

Depositato in Cancelleria

Oggi, 24.10.18

IL CANCELLIERE

175/18 I.E

CORTE DI APPELLO DI ROMA
III Sezione Penale

ORDINANZA

La Corte di Appello,

composta dai Sigg. ri Magistrati:

-Dott. E. Mineo	Presidente
-Dott. A. Acerra	Consigliere
-Dott. S. Castagnoli	Consigliere

La Corte, in funzione di Giudice dell'Esecuzione della sentenza della Corte di Appello di Roma in data 31 marzo 2016, contro Lusi Luigi ed altri

PREMESSO

Con sentenza della Corte di Appello di Roma in data 31 marzo 2016, Reg. Gen. 14938/2014, divenuta irrevocabile in data 23 novembre 2017, è stata disposta la "confisca di tutti i beni oggetto dei provvedimenti di sequestro preventivo" adottati nel tempo a carico del EUSI Luigi;

sulla base degli atti risulta che i beni mobili ed immobili, sottoposti a sequestro preventivo, affidati al Custode Giudiziario avv. Beniamino Caravita di Toritto, e **oggi definitivamente confiscati, sono così da individuare:**

1) 100% delle quote del capitale sociale della PARADISO IMMOBILIARE srl; intestataria delle quote la società TTT srl, in liquidazione, il cui capitale sociale è posseduto al 100% dalla società di diritto canadese LUIGIA Ltd, riconducibile al LUSI e alla moglie PETRICONE Giovanna; sulle quote della TTT srl grava diritto di pegno in favore dell'Erario dello Stato - Ministero dell'Economia e Finanze;

La società PARADISO IMMOBILIARE è a sua volta proprietaria

- a) villa sita in Genzano (RM) Viale Mazzini 10, denominata "VILLA KUBA"
- b) box sito in Roma via Flaminia

Ne consegue che il provvedimento di confisca definitiva ricade sul 100% del capitale sociale della PARADISO IMMOBILIARE srl, nonché sui predetti beni immobili di piena proprietà della società stessa, e come tale dovrà essere annotato e trascritto.

2) diritto di usufrutto relativo all'immobile Villa Elena di Ariccia; tale diritto di usufrutto era stato acquistato in data 25.10.2010 dall'usufruttuario Melegari Paolo, poi deceduto in data 31 marzo 2012, con conseguente estinzione dell'usufrutto e conseguente riespansione della piena proprietà dell'immobili in capo al proprietario, ovvero la società Viaggi Doc srl, in fallimento; il Lusi ha restituito quindi l'immobile al curatore fallimentare.

Ne consegue che il sequestro preventivo ha perduto, per estinzione del diritto reale sul quale era caduto, il proprio oggetto e la relativa trascrizione deve essere annullata.

3) Immobile sito in Roma, via Monferrato 24, piani 4 e 5 int.13 (f. 1, particella 572, subalterno 19, di proprietà della società TTT srl, in liquidazione; su tale immobile prende una procedura esecutiva immobiliare dinanzi al Tribunale civile di Roma, 4^a Sezione immobiliare, RGE n. 85/2014, che vede come debitore esecutato la proprietaria — debitrice TTT S.r.l. in liquidazione e come creditore procedente la banca Intesa Sanpaolo S.p.a. (ovvero l'istituto di credito che aveva concesso il mutuo per l'acquisto dell'immobile). Il pignoramento è stato trascritto in data 5 dicembre 2013 e nell'ambito della procedura esecutiva il giudice aveva inizialmente disposto la vendita del bene, su una base d'asta di euro 2,2 milioni; l'ordinanza di vendita è stata poi revocata con ordinanza del 27 aprile 2016, con rinvio della trattazione all'udienza dell'11 gennaio 2017 per l'adozione dei provvedimenti conseguenti a quanto disposto dalla Corte d'Appello penale di Roma con la sentenza n. 2984/2016. All'udienza dell'11 gennaio 2017 il Giudice ha accolto la richiesta di sospensione della procedura esecutiva ex art. 623 c.p.c., espressamente formulata dal custode in virtù dell'intervenuta confisca dell'immobile ad opera della richiamata sentenza della Corte d'Appello penale. Pende opposizione davanti a questa Corte sollevata dal creditore Banca Intesa.

Ne consegue che il provvedimento di confisca definitiva dell'immobile deve essere annotato e trascritto; il pignoramento sullo stesso trascritto dalla creditrice Banca Intesa è oggetto di opposizione proposta dalla Banca, e la opponibilità o meno alla confisca in favore dell'Erario è in corso di valutazione da parte di questa Corte quale giudice di esecuzione sulla opposizione della Banca.

4) Somme di denaro depositate sul conto corrente n. 10879585 intestato a TTT S.r.l. ed acceso presso Unicredit, Filiale 7160 di Roma, Via Ferdinando di Savoia n. 6 (saldo di euro 104.167,28);

Il suddetto conto e saldo sono stati assoggettati a sequestro preventivo; nei verbali delle operazioni di sequestro del 10 e 20 febbraio 2012 risulta che le somme sono state a suo tempo affidate alla custodia giudiziale della Direttrice della Filiale, Dott.ssa Carla Ippolito, con conseguente vincolo di destinazione delle medesime somme al FUG; in giudizio è stata accertata la provenienza delle somme dal delitto di appropriazione indebita per il quale il LUSI — dominus della TTT srl e della Luigia Ltd di diritto canadese, con interposizione fittizia delle due società — è stato definitivamente condannato.

Ne consegue che il provvedimento di confisca, emesso con la sentenza, coglie il predetto saldo attivo, che deve essere versato al FUG, ove già non avvenuto.

5) Somme di denaro depositate sul conto corrente n. 11052917 intestato a Paradiso Immobiliare S.r.l. ed acceso presso Unicredit, Filiale 7160 di Roma, Via Ferdinando di Savoia n. 6 (saldo di euro 391.677,86).

Il suddetto conto e saldo sono stati assoggettati a sequestro preventivo; nei verbali delle operazioni di sequestro del 10 e 20 febbraio 2012 risulta che le somme sono state a suo tempo affidate alla custodia giudiziale della Direttrice della Filiale, Dott.ssa Carla Ippolito, con conseguente vincolo di destinazione delle medesime somme al FUG;

Ne consegue che il provvedimento di confisca, emesso con la sentenza, coglie il predetto saldo attivo, che deve essere versato al FUG, ove già non avvenuto;

6) Immobili di proprietà del Lusi siti in Capistrello. Si tratta di n. 5 appartamenti, siti in via Parente, come individuati nel decreto di sequestro preventivo emesso dal Gip Dr. D'Alessandro in data 15 marzo 2012, in convalida del provvedimento di sequestro preventivo emesso in via di urgenza dal PM in data 8 marzo 2012; anche tali immobili sono stati affidati alla custodia del Custode Giudiziario nominato da questa Corte, avv. Beniamino Caravita di Torritto.

E' stato accertato che i cospicui lavori di ristrutturazione di tali appartamenti sono stati pagati con somme provenienti dal delitto di appropriazione indebita aggravata per il quale il Lusi è stato irrevocabilmente condannato.

Ne consegue che il provvedimento di confisca definitiva degli immobili deve essere annotato e trascritto in favore dell'Erario; ne consegue altresì che la Polizia Giudiziaria riterà le chiavi degli appartamenti, che la moglie del Lusi, Petricone Giovanna, si è rifiutata di consegnare al Custode Giudiziario avv. Beniamino Caravita di Torritto.

7) Rapporti e valori mobiliari intestati a Luigi Lusi e Giovanna Petricone presso Allianz Bank s.p.a.

Luigi Lusi:

--N. 3 polizze stipulate dal senatore Lusi con la società RB Vita S.p.a., con sede in Milano, per un controvalore alla data dell'8 marzo 2012 di euro 295.202,59; la società RB Vita S.p.a. si è successivamente fusa per incorporazione in Allianz S.p.a., sede legale dell'istituto di credito in Trieste.

Ne consegue che, in attuazione del provvedimento di confisca adottato in sentenza, le suddette polizze, saranno trasferite al FUG

Giovanna Petricone:

--~~conto corrente n. 370565, con saldo attivo pari ad euro 427,38, (sul quale è già stato effettuato il sequestro);~~

Ne consegue che, in attuazione del provvedimento di confisca adottato in sentenza, la suddetta somma sarà trasferite al FUG, ove già non avvenuto.

--n. 3 polizze vita tradizionali (n. 832504 di euro 23.720,30; n. 832506 di euro 23.720,30 e n. 837540 di euro 27.208,38) stipulate con la società RB Vita S.p.a

Ne consegue che, in attuazione del provvedimento di confisca adottato in sentenza, le suddette polizze, saranno trasferite al FUG

--Sicav di diritto lussemburghese, contratto n. 716385 di euro 79.979,03, stipulato con la società Carmignac Gestion Luxembourg, con sede in Parigi e banca corrispondente incaricata dei pagamenti individuata in BNP Paribas con sede in Milano;

Ne consegue che, in attuazione del provvedimento di confisca adottato in sentenza, il suddetto investimento sarà trasferite al FUG

--n. 3 fondi comuni di investimento (contratto n. G2L190423446 di euro 98.411,38, contratto n. D26943284 di euro 259.796,78 e contratto n. H2L22126919 di euro 46654,08): tali investimenti

sono stati effettuati con la società di diritto tedesco Allianz Global Investors GMBH con succursale italiane in Milano

Ne consegue che, in attuazione del provvedimento di confisca adottato in sentenza, i suddetti valori immobiliari saranno trasferite al FUG.

--n. 2 polizze vita unit linked: in particolare: polizza vita n. 1057195 DARTA CHALLENGE di euro 1.256.127,21 e la polizza vita n. 1022316 DARTA PERSONAL TARGET di euro 51.298,46; entrambe stipulate con la società di diritto irlandese DARTA SAVING-LIFE ASSURANCE LTD, con sede in Dublino;

Per tali valori immobiliari risulta dagli atti che la Guardia di Finanza non ha potuto eseguire la notifica del provvedimento di sequestro preventivo, in quanto le società emittenti le polizze non hanno sede in Italia, essendo necessaria una rogatoria internazionale.

Ne consegue che allo stato, ferma la confisca, non può ancora procedersi alla materiale apprensione delle somme.

RITENUTO

Che occorre indicare le specifiche operazioni ed attività per rendere operativi i provvedimenti di confisca adottati con la sentenza irrevocabile di condanna,

ORDINA

Che il NUCLEO DI POLIZIA TRIBUTARIA DI ROMA, con facoltà di sub-delega ai reparti territorialmente competenti, proceda alle operazioni ed attività sopra specificate, e precisamente:

Si provvederà alla necessaria annotazione e trascrizione, a favore dell'Erario, nei Registri immobiliari della confisca definitiva dei seguenti immobili:

- 1.- Immobile sito in Roma Vi Monserrato n. 24 piani 4 e 5; int. 13 -foglio 1, part. 572, sub 19 intestato alla TTT srl;
- 2 - immobile sito in Genzano di Roma, piazza G. Mazzini, costituito da piano terreno, primo, secondo e terzo piano, censito al Foglio 1, Particella 46, Categoria Catastale A/7, Classe 4, Consistenza 17,5 Vani, Rendita Catastale € 3.292,41, con terreno annesso NTC fl. I part. 304 e 282 (intestato alla Paradiso immobiliare);
3. Box sito in Roma, Via Flaminia n. 52, censito al Foglio 550, Particella 183, subalterno 536, Categoria Catastale C/6, Classe 7, mq. 15; intestato alla Paradiso Immobiliare
4. beni immobili alti in Capistrello (AQ) di seguito dettagliati:
 - Immobile di proprietà di Lusi Luigi sito in Comune di Capistrello (AQ) in via Parente snc censito al Catasto dei Terreni e Fabbricati della Provincia de L'Aquila ai foglio 47, Particella 725, Subalterno 5;
 - Immobile di proprietà di Lusi Luigi sito in Comune di Capistrello (AQ) in via Parente snc censito al Catasto dei Terreni e Fabbricati della Provincia de L'Aquila al foglio 4?, Particella 726 e Particella 725, subalterno 6,

-Immobile di proprietà di Lusi Luigi sito in Comune di Capistrello (AQ) in via Parente snc censito al Catasto dei Terreni e Fabbricati della Provincia de L'Aquila al foglio 47, Particella 741, subalterno 13,

-Immobile di proprietà di Lusi Luigi sito in Comune di Capistrello (AQ) in via Parente snc censito al Catasto dei Terreni e Fabbricati della Provincia de L'Aquila al foglio 47, Particella 744, subalterno 1;

-Immobile di proprietà di Lusi Luigi sito in Comune di Capistrello (AQ) in via Parente snc censito ai Catasto dei Terreni e Fabbricati della Provincia de L'Aquila al foglio 47, Particella 741, subalterno 14 e Particella 744, subalterno 3

-Terreno sito nella Provincia de L'Aquila, Comune di Capistrello (AQ) foglio 47, Particella 742, are 3;

La Guardia di Finanza, come sopra delegata, provvederà al ritiro delle chiavi degli immobili sequestrati, presso l'attuale detentrica dr. Giovanna PETRICONE.

La Guardia di Finanza, come sopra delegata, recandosi presso gli Istituti Bancari e Finanziari interessati, si assicurerà che siano trasferiti al FUG, ove già non avvenuto, i seguenti valori mobiliari:

-Somme depositate sul **conto corrente n. 370565, con saldo attivo pari ad euro 427,38**, intestato a PETRICONE Giovanna (sul quale è già stato effettuato il sequestro); Allianz S.p.a. sede legale dell'Istituto di credito in Trieste.

- Somme di denaro depositate **sul conto corrente n. 10879585 intestato a TTT S.r.l.** ed acceso presso Unicredit, Filiale 7160 di Roma, Via Ferdinando di Savoia n. 6 (**saldo di euro 104.167,28**);

- Somme di denaro depositate **sul conto corrente n. 11052917 intestato a Paradiso Immobiliare S.r.l.** ed acceso presso Unicredit, Filiale 7160 di Roma, Via Ferdinando di Savoia n. 6 (**saldo di euro 391.677,86**).

-**n. 3 polizze vita tradizionali** (n. 832504 di euro **23.720,30**, n. 832506 di euro **23.720,30** e n. 837540 di euro **27.208,38**) stipulate con la società RB Vita S.p.a.

-**n. 3 fondi comuni di investimento**, intestati a Giovanna PETRICONE (contratto n. G2L190423446 di euro 98.411,38, contratto n. D26943284 di euro 259.796,78 e contratto n. H2L22126919 di euro 46654,08): tali investimenti sono stati effettuati con la società di diritto tedesco Allianz Global Investors GMBH con succursale italiane in Milano

--**Sicav di diritto lussemburghese, contratto n. 716385 di euro 79.979,03**, intestata a Giovanna PETRICONE, stipulato con la società Carmignac Gestion Luxembourg, con sede in Parigi e banca corrispondente incaricata dei pagamenti individuata in BNP Paribas con sede in Milano;

-**N. 3 polizze** stipulate dal senatore Lusi con la società **RB Vita S.p.a.**, con sede in Milano, per un controvalore alla data dell'8 marzo 2012 di euro **295.202,59**; la società RB Vita S.p.a. si è successivamente fusa per incorporazione in Allianz S.p.a. sede legale dell'istituto di credito in Trieste.

Il presente provvedimento sarà notificato a mezzo PEC al Nucleo di Polizia Tributaria di Roma ed al Custode Giudiziario prof. Beniamino Caravita di Torrito.

Roma 10 ottobre 2018

I Consiglieri:
Dr. Anna Maria Acerra.

Dr. Silvia Castagnoli

Il Presidente
Dr. Ernesto Mineo



Depositata in Cancelleria
oggi. 10-10-18
IL CANCELLIERE

Copia conforme all'originale

Roma, li 2/11/18
IL FUNZIONARIO

RG n. 14938/2014

RGNR 2027/2010

CORTE DI APPELLO DI ROMA

SEZIONE 3^A PENALE

La corte, composta da:

Dr. Ernesto Mineo	presidente
Dr. Annamaria Acerra	consigliere
Dr. Silvia Castagnoli	consigliere

ha pronunciato la seguente

ORDINANZA DI CORREZIONE DI ERRORE MATERIALE

Letti gli atti del procedimento penale n. 14938/2014 a carico di LUSI Luigi ed altri;

La Corte, in funzione di Giudice della Esecuzione della sentenza della Corte di Appello di Roma in data 31 marzo 2016, contro LUSI Luigi ed altri;

Vista la propria ordinanza in data 10 ottobre 2018, con la quale si sono date disposizioni per la confisca disposta con la sentenza della Corte di Appello di Roma in data 31 marzo 2016, Reg. Gen. 14938/2014, divenuta irrevocabile il 23 novembre 2017, in relazione a tutti i beni oggetto dei provvedimenti di sequestro preventivo adottati nel tempo a carico del LUSI Luigi;

Rilevato che per errore di trascrizione, sia a pagina 3, al punto n.7, sia a pagina 5, ultimo periodo, si legge *"n.3 polizze stipulate dal senatore Lusi con la società RB Vita S.p.a, con sede in Milano per un controvalore alla data dell'8 marzo 2012 di euro 295.202,59; la società RB Vita si è successivamente fusa per incorporazione in Allianz s.p.a sede legale dell'Istituto di credito in Trieste"*, mentre la scritturazione corretta e completa è la seguente:

"nr. 3 polizze tradizionali a rendita differita rispettivamente con nr. 748519 – nr- 748520 – nr. 748521 stipulate dal senatore Lusi con la società RB Vita spa con sede in Milano; nr. 1 polizza previdenza complementare nr. 862610 – Obiettivo previdenza stipulata dal Senatore Lusi con la società RB Vita spa, con sede in Milano; nr.1 polizza previdenza complementare nr. 693163 – Rb Tax & Pension Plan".Il valore dei citati contratti assicurativi alla data del 08.03.2012 corrispondeva ad un valore di euro 295.202,59"

Ritenuto che occorre procedere alla conseguente correzione;



PQM

Dispone che nella ordinanza 10 ottobre 2018, a pagina 3 al punto n.7, nonché a pag. 5, ultimo periodo, debba leggersi ed intendersi:

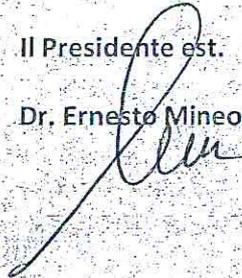
“nr. 3 polizze tradizionali a rendita differita rispettivamente con nr. 748519 – nr- 748520 – nr. 748521 stipulate dal senatore Lusi con la società RB Vita spa con sede in Milano; nr. 1 polizza previdenza complementare nr. 862610 – Obiettivo previdenza stipulata dal Senatore Lusi con la società RB Vita spa, con sede in Milano; nr.1 polizza previdenza complementare nr. 693163 – Rb Tax & Pension Plan”. Il valore dei citati contratti assicurativi alla data del 08.03.2012 corrispondeva ad un valore di euro 295.202,59”

Il presente provvedimento viene allegato a quello corretto; si dispone la comunicazione al Nucleo Polizia Economico –Finanziaria Roma, ed al Custode Giudiziario

Roma 9 gennaio 2019.

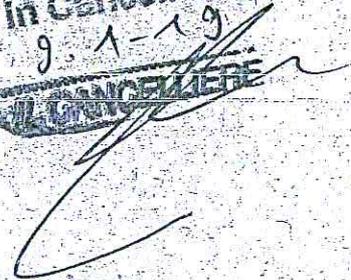
Il Presidente est.

Dr. Ernesto Mineo



Depositata in Cancelleria
9.1.19

IL CANCELLIERE



E' copia di...
per...
Roma, 9

9.1.19

IL DIRETTORE
(dot. F. Bufalaro)

